



COMUNE DI CIAMPINO

Largo Felice Armati 1

00043, Ciampino, Roma

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Ing.MassimoBalmas

massimo.balmas@gmail.com

MOZIONE

OGGETTO: Tariffazione puntuale dei rifiuti secondo le linee guida per la determinazione della TARIP

Il Consiglio Comunale

PREMESSO CHE:

- l'adozione di sistemi di tariffazione puntuale è stata espressamente riconosciuta dall'Unione europea come strumento economico per promuovere l'economia circolare. Il nuovo Allegato IVbis alla Direttiva Europea sui rifiuti introdotto dalla Direttiva 2018/851/UE inserisce infatti la tariffa puntuale tra gli strumenti economici (di natura volontaria) per incentivare l'applicazione della gerarchia dei rifiuti (cfr. punto 2): *"regimi di tariffe puntuali (pay-as-you-throw) che gravano sui produttori di rifiuti sulla base della quantità effettiva di rifiuti prodotti e forniscono incentivi alla separazione alla fonte dei rifiuti riciclabili e alla riduzione dei rifiuti indifferenziati"*.
- il Programma nazionale per la riduzione dei rifiuti approvato con D.M. del 7 ottobre 2013, il stabilisce che, fra i numerosi strumenti di natura economica, fiscale e regolamentare esistenti, sia necessaria l'urgente attivazione della *"implementazione, laddove i bacini di utenza e i sistemi di raccolta ne consentano una razionale applicazione, dei meccanismi di tariffazione puntuale per il conferimento dei rifiuti urbani (in funzione dei volumi o delle quantità conferite)"*
- Il DM del 20 aprile 2017 emanato dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare recante i «Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati.» fissa le norme per l'introduzione del sistema di tariffazione puntuale che consente di ripartire in maniera più equa i costi del servizio di gestione rifiuti tra i diversi utenti del servizio premiando chi si

impegna a ridurre la quantità di rifiuti prodotti e a differenziare correttamente i rifiuti conferiti al servizio pubblico di raccolta;

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 12 dicembre 2019 pubblicata sul BURL n. 3 del 2020, la Regione Lazio ha deliberato l'applicazione delle linee guida per la determinazione della TARIP (Tariffa puntuale) e conseguente abrogazione dei prelievi in vigore quali la TARI e TARIFFA che deve avvenire dopo un periodo transitorio fino a scadenza dei contratti in essere e comunque non oltre il 31/12/2020;
- le linee guida sono indirizzate ai Comuni che dovranno predisporre un proprio Regolamento, redatto ai sensi del DM 20 aprile 2017 del Ministero dell'Ambiente recante *“Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati”*;

CONSIDERATO

- l'introduzione di sistemi di tariffazione puntuale richiede alla Pubblica Amministrazione un maggiore controllo e una gestione finanziaria più complessa ed efficiente rispetto ai tradizionali sistemi di tassazione e tariffazione basati esclusivamente sul computo delle superfici a ruolo e del numero dei residenti nell'utenza interessata (o della tipologia di attività e relativo Kc in caso di utenze non domestiche).
- l'applicazione della tariffa puntuale, per tramite della misurazione puntuale, consente la raccolta e la sistematizzazione di una notevole quantità di dati relativi all'erogazione del servizio, alla produzione di rifiuti e alle modalità ed abitudini di conferimento da parte dell'utenza. Questi dati rappresentano per le amministrazioni locali un patrimonio di conoscenza preziosissimo, costituiscono infatti una imprescindibile base di partenza per la definizione dei parametri tecnici del servizio di raccolta rifiuti e dei conseguenti costi.
- la tariffazione puntuale consente alla singola utenza di beneficiare direttamente del risultato del suo impegno nel ridurre i rifiuti residui, valutando gli effetti positivi in relazione all'importo tariffario che è tenuta a corrispondere annualmente;
- con Deliberazione n. 62 del 31/07/2014 il Consiglio comunale ha espresso atto d'indirizzo alla Giunta ad avviare il graduale e progressivo passaggio dall'attuale tributo sui rifiuti (TARI) impostato sul sistema di calcolo parametrico, al regime di tariffazione puntuale che consenta di modulare la bolletta degli utenti in base alla effettiva produzione dei rifiuti, secondo il principio di chi più inquina paga;

TENUTO CONTO CHE

- con Determinazione 30 dicembre 2020, n. GI6459 della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti pubblicata sul S.O. n. 4 del BURL N. 156 del 31/12/2020 è stato approvato il Bando per la concessione dei contributi finalizzati al finanziamento dell'applicazione di sistemi di misurazione/tariffazione puntuale commisurata al servizio reso indirizzata ai Comuni del Lazio, ai sensi del DM 20 aprile 2017 del Ministero dell'Ambiente recante *“Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati”*;
- di quanto previsto al cap.11.2.2 (Modalità di applicazione della tariffazione puntuale) del Piano Regionale di gestione dei Rifiuti della Regione Lazio di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale 5 agosto 2020, n. 4 come pubblicata sul S.O. n. 1 del BURL N. 116 del 22/09/2020
- a tal fine entro il 12 febbraio ciascun Comune potrà presentare domanda per l'erogazione di contributi nella misura di 6 euro per abitante fino a 5.000 abitanti, 5 euro per abitante fino a 10.000 abitanti, 4 euro oltre i 10.000 abitanti e comunque per un contributo massimo pari a 100.000 euro;

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- ad adottare tutti gli atti necessari per l'adozione di un Regolamento comunale per la tariffazione puntuale dei rifiuti secondo le linee guida per la determinazione della TARIP, di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 12 dicembre 2019 pubblicata sul BURL n. 3 del 2020;
- a presentare entro le ore 12 del 12 febbraio 2020 istanza alla Regione Lazio per l'erogazione di contributi finalizzati al finanziamento dell'applicazione del sistema di misurazione/tariffazione puntuale nel Comune di Ciampino.